

# Rigoni di Asiago, 50 milioni di euro per crescere sui mercati esteri

rigoni-di-asiago-640x342-28dc9204

**Rigoni di Asiago** lancia un nuovo piano di sviluppo incentrato sulla crescita della quota di fatturato estero, rimodulando la propria posizione finanziaria. Il Gruppo vicentino, leader in Europa nella produzione e commercializzazione dei prodotti alimentari biologici certificati, ha infatti siglato un accordo per un **nuovo finanziamento di complessivi 50 milioni di euro** con un pool di banche composto in quota paritetica da **UniCredit e Banco BPM**.

L'operazione, perfezionata con il supporto di una garanzia di **Sace Simest** (Gruppo CDP), permetterà all'azienda di proseguire nella crescita sui mercati esteri: le confetture a marchio **Fiordifrutta** – market leader a valore – hanno chiuso il 2018 con una crescita a valore sul mercato italiano del + 3,6% e iniziano il 2019 crescendo del 6,5% a valore nel primo mese. Anche la crema spalmabile **Nocciolata** inizia il 2019 con un incremento a valore del 2%.

In particolare, il Gruppo ha perfezionato negli ultimi anni una strategia di penetrazione sui mercati esteri, ove intende aumentare la propria quota, attualmente pari al 24% del fatturato, cogliendo nuove opportunità in **Benelux, Germania, Francia**, sfruttando così appieno la capacità produttiva del sito produttivo di Albaredo d'Adige (VR), recentemente ampliato.

**Andrea Rigoni**, Presidente di Rigoni di Asiago, ha dichiarato: "Produrre alimenti buoni, sani, semplici a vantaggio del consumatore. Questa la filosofia produttiva della società Rigoni fin dalla sua nascita nel 1923. Dal 1992 produciamo alimenti biologici sostenendo le filiere produttive italiane. Per noi territorialità e sostenibilità non sono dei proclami, sono scelte praticate con coerenza ogni giorno. La nostra sfida è quella di portare i prodotti biologici italiani di Rigoni di Asiago in tutto il mondo.

L'importante contratto di finanziamento odierno, realizzato insieme a Unicredit, Banco BPM e Sace, ci dà le risorse per strutturarci in maniera adeguata in tanti mercati esteri, sfruttando le competenze organizzative e commerciali del nostro socio finanziario Kharis Capital, investitore in RdA dallo scorso anno".

Il Gruppo Rigoni, a seguito del recente riassetto societario dello scorso luglio, è oggi controllato da **Giochele S.r.l.**, holding di partecipazioni della famiglia Rigoni, con una quota del 57,3% del capitale sociale, mentre il restante 42,7% è detenuto da Kharis Capital, primario operatore finanziario focalizzato su investimenti a lungo termine in mercati consumer, con una consolidata esperienza nei mercati del food biologico ed un ampio network internazionale nel mondo del food and beverage e della grande distribuzione.

Rigoni di Asiago è stata assistita dallo studio Orsingher Ortu Avvocati Associati per i profili legali e da Alioscia Berto in qualità di advisor finanziario.